

MARIO RUBERTO, Presidente del “Centro studi Castelcapuano”

Presentazione

L'idea di pubblicare una raccolta di studi e ricerche su Castelcapuano con particolare approfondimento sul “Salone dei Busti”, ove sono raccolte le testimonianze della grande tradizione forense napoletana, è stata da noi maturata fin dal momento della costituzione del “Centro studi Castelcapuano” avvenuta per atto pubblico il 28 aprile del 2009.

Il Centro studi Castelcapuano, infatti, ha per statuto lo scopo primario di svolgere un forte impegno per la riqualificazione di Castelcapuano, monumento per secoli sede dei tribunali napoletani, nel quale si racchiude la storia della città.

Per la realizzazione del proprio scopo il Centro studi il 21 novembre 2009, con l'entusiastica adesione del presidente della Corte di appello, dott. Antonio Buonajuto, promotore di analogo progetto, organizzò nella sala dei busti in Castelcapuano un primo Convegno sul tema “*Castelcapuano e la giustizia: connubio indissolubile*”. Dopo un vivace ed entusiasmante dibattito, il convegno si concluse con l'impegno tra tutti i partecipanti di ritrovarsi per costituire il “Comitato per Castelcapuano” al fine di scongiurare che l'antico castello, sito nel cuore del centro antico di Napoli, fosse lasciato all'incuria del tempo a causa del trasferimento dei Tribunali al Centro direzionale di Napoli.

Relatori di quel Convegno furono il presidente Maurizio Gallo, l'assessore Oberdan Forlenza, il prof. Fabio Mangone, ordinario di Storia dell'architettura, che prese la parola illustrando la storia dell'antico monumento, al quale sono legati, a giusta ragione, non soltanto gli avvocati e i magistrati ma anche tutti i napoletani.

Fu così che il 21 gennaio 2010 su iniziativa del presidente della Corte di appello e del Centro studi Castelcapuano tutti i soggetti partecipanti al convegno costituirono il “Comitato promotore per Castelcapuano” con il fine di mantenere nell'antico monumento funzioni di giustizia, attraverso la formazione giuridica degli avvocati, dei magistrati e dei notai nonché con il fine ulteriore di pervenire alla costituzione della “Fondazione Castelcapuano”.

Il “Comitato per Castelcapuano”, presieduto dal dott. Antonio Buonajuto, supportato dal nostro continuo impegno, ha realizzato appieno i suoi scopi: il 16 giugno 2010 il Consiglio dei Ministri nominava la dott.ssa Floretta Rolleri direttore generale per la gestione e la manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli e le conferiva, tra l'altro, l'incarico di “*mantenere nell'ambito della giurisdizione la storica sede di Castelcapuano*”, ed il 19 novembre 2010 il Ministro di Giustizia incaricava la stessa dott.ssa Rolleri di “*promuovere la costituzione della Fondazio-*

2 • MARIO RUBERTO

nelle pagine precedenti:

1. Anonimo del XVII sec., *Tribunale della Vicaria*, Museo Nazionale di San Martino, Napoli.

2. Salone dei busti.

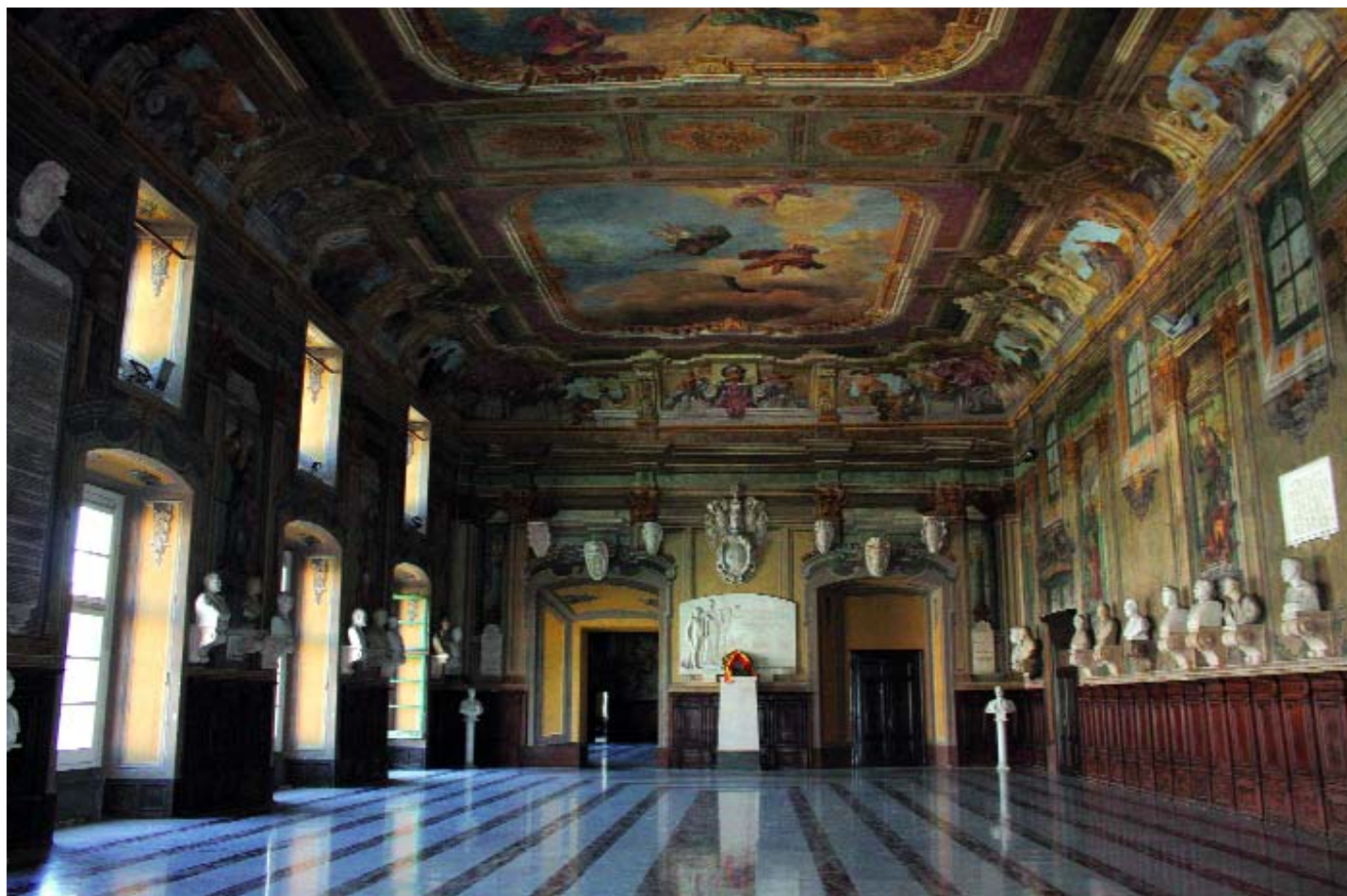
ne Castelcapuano” con la partecipazione degli Enti pubblici e privati che avevano già manifestato il loro interesse.

Il 15 giugno 2011 è stata costituita la “Fondazione Castelcapuano” grazie alla forte determinazione del dott. Antonio Buonajuto, della dott.ssa Floretta Rolleri, dell’avv. Mario Ruberto, nonché dell’avv. Francesco Caia, Presidente del Consiglio dell’Ordine degli avvocati di Napoli.

Intanto nel dicembre del 2010, proprio con Fabio Mangone, quale Direttore del centro interdipartimentale di ricerca per l’archivio e l’interpretazione del progetto architettonico e urbanistico dell’Università di Napoli Federico II, il Centro studi Castelcapuano sottoscriveva un protocollo di intesa

“*per una reciproca collaborazione su tematiche di ricerca riguardanti Castelcapuano al fine di far progredire la conoscenza sulle strutture del monumento e promuovere iniziative culturali per la divulgazione e la pubblicazione dei risultati scientifici delle ricerche*”.

In attuazione dell’impegno assunto si svolse il 7 febbraio 2011 nella Biblioteca della Facoltà di



3. Salone dei busti e ingresso della Cappella della Sommaria.

Architettura di Napoli il Seminario di studi *“Castelcapuano nei secoli: nuove ricerche”*.

Svolsero le loro relazioni, con grande rigore scientifico, Bianca De Divitiis, Leonardo Di Mauro, Renata Picone, Isabella Valente, oltre che Fabio Mangone.

E così, per dare il giusto risalto all’evento rappresentato dalla costituzione della “Fondazione Castelcapuano”, Ente che ci auguriamo potrà svolgere un ruolo di primaria importanza per le sorti future del castello, il “Centro studi Castelcapuano” ha pro-

mosso la presente pubblicazione che si distingue per i tanti approfondimenti sulle molte fasi storiche e sui molti aspetti artistici e architettonici del monumento: sugli importanti lavori che ne consolidarono, nel Quattrocento, il ruolo di prestigiosa residenza; sul significato politico e artistico dello stemma fatto apporre da Pedro de Toledo; sulle permanenze di età medievale e moderna a valle delle trasformazioni degli ultimi secoli; sulla complessa fase dal settecento al primo novecento, nell’intreccio tra i tanti progetti e interventi sull’edificio e la disputa sulle sedi



5. Francesco P. Aversano, *Prospetto meridionale detto Capo della Vicaria*, litografia, tav. XLIX in R. d'Ambra, *Napoli antica*, Napoli 1889.

dare il legame tra questo eccezionale monumento e la città, con la sua storia e la sua cultura, e per l'altro fornirà non pochi spunti per la sua valorizzazione e per i futuri interventi di restauro.

Ci auguriamo che questa nostra pubblicazione venga accolta con favore da tutti coloro che hanno a cuore le sorti di Castelcapuano che, simbolo di lega-

lità e giustizia a Napoli, speriamo divenga da oggi riferimento ideale contro il rischio di imbarbarimento del nostro sistema giuridico.

Ringraziamo per la preziosa opera prestata e per l'impegno profuso tutti gli autori, e in particolare, il prof. Fabio Mangone, nonché la Casa editrice guidata dalla dott.ssa Nunzia Massa.

